Adriatica Acque S.r.l.

GRUPPO HERA

L'**ACQUA** HA TROVATO **CASA.**

SOR**GENTE**

Le Fontane Pubbliche.

La fontana pubblica nella storia ha accompagnato l'evoluzione non solo della architettura, ma anche della cultura, della storia e della tecnologia.
Essa ha rappresentato il punto centrale e qualificante della città, spesso come complesso architettonico/scultoreo monumentale, che evidenziava la potenza e la ricchezza della autorità costituita, per abbellire piazze, giardini, parchi.
Al tempo stesso ha anche assolto una funzione eminentemente pratica, fornendo acqua da attingere, non solo per uso potabile.
Con la industrializzazione ed il progresso economico-sociale che dall'inizio del XIX secolo ha investito gran parte della società soprattutto nel mondo occidentale il rapporto fra fontane e comunità tende a mutare, ridimensionando ruolo e significato delle fontane.
La diffusione delle reti di acquedotto ha fortemente rivitalizzato in una prima fase l'importanza delle fontane.

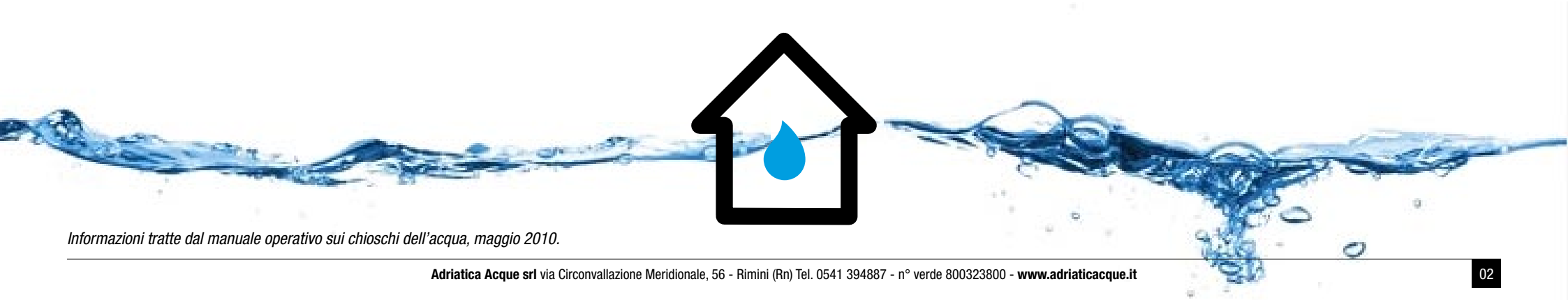
Fontana della Botte
Si trova in Trastevere ed è stata realizzata nel 1927 da Pietro Lombardi. Fu ideata per evidenziare la tradizionale presenza in questa zona di osterie e mescite, la botte, posta in verticale su un basamento, è il tipico "caratello", usato in passato per trasportare il vino dei castelli romani; da un foro che essa ha al centro esce l'acqua che viene raccolta in un mezzo tino sottostante. Ai lati della botte trovano posto due misure di vino, da cui pure sgorga acqua che si raccoglie a terra in apposite conche.

Informazioni tratte dal manuale operativo sui chioschi dell'acqua, maggio 2010.

Liscia o gassata?
L'acqua di rete protagonista del progetto **Casa dell'Acqua**.

Il passaggio dalla fontana pubblica a sistemi locali di "trattamento" porta a ricreare anche spazi fisici punti di **aggregazione sociale**, in quanto possibilità di fruizione collettiva di un servizio sempre più apprezzato.
Accanto al servizio alla popolazione, un elemento che ne accresce la sua importanza è dato dalla mitigazione dell'impatto ambientale che ne accompagna l'uso, considerata la completa eliminazione di contenitori ed imballi presenti nelle acque comunque confezionate.
Il progetto **Casa dell'Acqua** prevede un nuovo ruolo, si potrebbe dire una nuova vita, anche per la fontana (sia su spazi pubblici che privati) destinata a dissetare la gente, e questo grazie al ruolo della tecnologia che consente di installare sistemi che danno una sorta di **valore aggiunto** all'acqua distribuita dall'acquedotto.
I "trattamenti" più apprezzati sono la refrigerazione e la "gassificazione" con aggiunta di anidride carbonica.
Attraverso essi si riconquistano, sul piano del piacere immediato le qualità più evidenti riconosciute alle acque in bottiglia.

Il Concept della **Casa dell'Acqua** è rivolto alle Pubbliche Amministrazioni nell'ambito delle campagne di **valorizzazione e promozione del servizio idrico** e riduzione dei rifiuti derivanti dall'uso di acque minerali in bottiglie di plastica.
Attraverso questo servizio l'amministrazione può riavvicinarsi ai cittadini migliorando la propria riconoscibilità e promuovere al tempo stesso nuovi **comportamenti sostenibili** per il futuro.

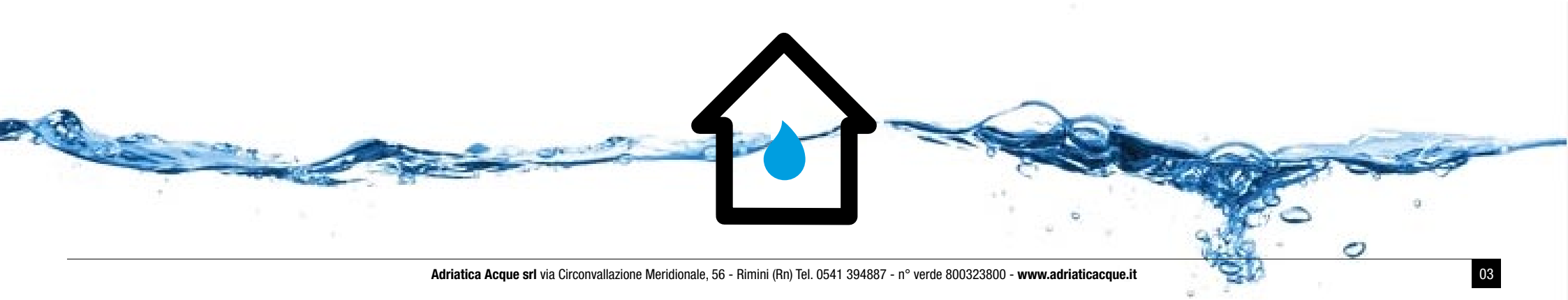


Informazioni tratte dal manuale operativo sui chioschi dell'acqua, maggio 2010.

L’acqua ha trovato casa:
la **Casa dell’Acqua** per la città sostenibile.

L’Italia detiene il primato europeo di consumo pro capite di acqua minerale in bottiglia: 194 litri all’anno.
Questa cifra è stata tradotta in una produzione di 350.000 tonnellate di PET, utilizzati per imbottigliare i 12 miliardi di litri di acqua minerale, consumata nella sola annata del 2006. Nella fase di confezionamento questo materiale ha richiesto un consumo di 665.000 tonnellate di petrolio e di 910.000 tonnellate di CO_2.
Vanno considerate, inoltre, le emissioni dei gas di scarico di TIR atti al trasporto di acqua minerale in bottiglia (soltanto il 18% viaggia su rotaia). Questo consumo di acqua in bottiglia comporta un costo importante per il gestore dei rifiuti in fase di smaltimento di materiale plastico che quindi, di riflesso, ricade sulle imposte ai cittadini.
A fronte di queste cifre in Italia sta crescendo la consapevolezza di adottare comportamenti più sostenibili appoggiando un maggiore utilizzo dell’acqua di rete. Da queste premesse nasce il progetto delle **“Case dell’Acqua”**.

La Casa dell’Acqua è un water hot spot con valenza formativa e informativa, oltre ad essere un luogo di socializzazione adatto per promuovere azioni sostenibili attraverso l’utilizzo dell’acqua di rete.



Sostenibilità annua della **Casa dell'Acqua**.

Ipotizzando un'**erogazione giornaliera di 1.250 litri** di acqua da una **Casa dell'Acqua** posta in un Comune di circa **10.000 abitanti** otteniamo notevoli benefici ambientali:

450.000 litri
erogati.

90.000 euro
il **risparmio delle famiglie** rispetto all'acquisto di acqua in bottiglia.

300.000 bottiglie
in PET risparmiate.

25.000 litri
di petrolio risparmiati per la **produzione e il trasporto del PET**.

50.000 chili
di CO_2 risparmiati per la **produzione e il trasporto del PET**.

20 tir
in meno sulle nostre strade adibiti al trasporto di acqua in bottiglia.

375 cassonetti
in meno da smaltire.

Fonte: Paul Mc Rande, The Green Guide, in State of World 2004, Edizioni Ambiente, Milano 2004, pag. 136 - 137.

Personalizzazioni
della tecnostruttura **Casa dell'Acqua**.

✓ Elevato grado di **personalizzazione** estetica con pellicole adesive resistenti raggi UV, garantite 5 anni.

✓ Studio grafico dedicato per la **contestualizzazione territoriale**.

Evento inaugurazione.

In occasione dell'**inaugurazione** si organizzano **eventi** con scuole e istituzioni, coinvolgendole nel progetto.

Riconoscimenti al progetto **Casa dell'Acqua**.

Il progetto è risultato finalista al prestigioso concorso "Sodalitas Social Awards" nella categoria "Innovazione di Prodotto" e ha ottenuto il premio "Emilia Romagna Sostenibile" nella categoria Innovazione di processo.

SODALITAS SOCIAL AWARD®

Settima Edizione

Milano 28 Maggio 2009

La Giuria,
presieduta da Lorenzo Ornaghi, Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore,
ha selezionato

Adriatica Acque - Fonte dell'Acqua

quale finalista della categoria

Innovazione di Prodotto

IN COLLABORAZIONE CON

Enel

BANCA PROSSIMA

SODALITAS

firstclimate

Certificate

Regione Emilia-Romagna

con la collaborazione di

INDICA NEUTRAL

For the purpose of the

2009 EMILIA-ROMAGNA SOSTENIBILE

Rimini, Ecomondo, 29 ottobre 2009

We are happy to award this climate neutral certificate to

ADRIATICA ACQUE s.r.l.
Frigogasatori per impianti di rete, per aziende e privati
Categoria: Innovazione di processo

This certificate guarantees that (GHG) emissions

in total 3 tonnes GHG

are offset by an investment in the emission reduction project, namely "3 MW Wind Power Project in Karnataka, INDIA".

Bad Vilbel, October 2009

Dr. Sascha Lafeld, First Climate (Germany) GmbH

Alcune installazioni di **Adriatica Acque** sul territorio.

Adriatica Acque, azienda del Gruppo Hera, realizza **Case dell'Acqua** sul territorio emiliano - romagnolo, in collaborazione con Romagna Acque Spa, Hera Spa e Unica reti.

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.

GRUPPO HERA

unica reti

Rimini (Rn)

Cesena (Fc)

San Giovanni in Marignano (Rn)

Sorgente Urbana: il concept creativo di Hera Spa

Modena (Mo)

Prignano sulla Secchia (Mo)

Formigine (Mo)

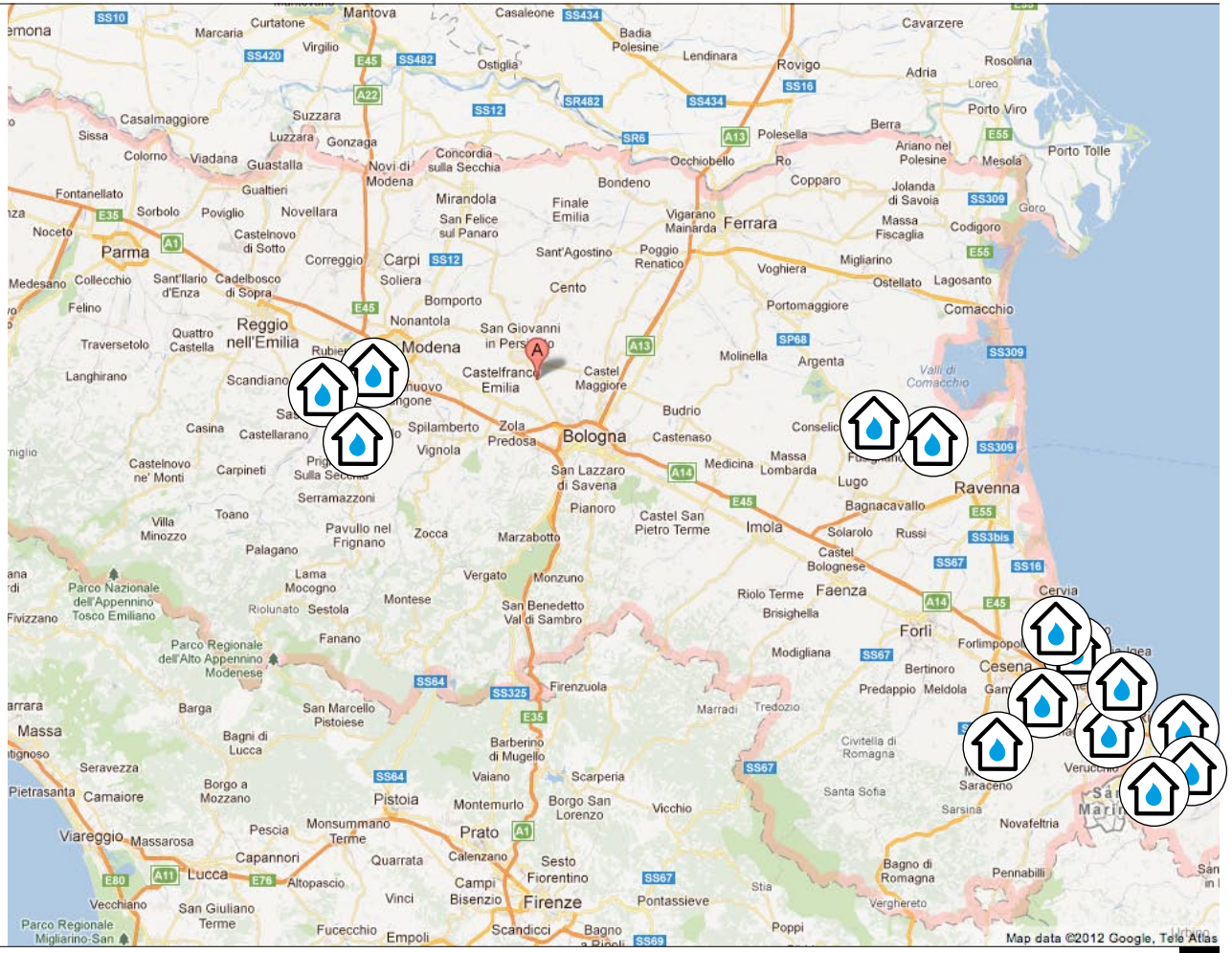
Le **Case dell'Acqua** realizzate da **Adriatica Acque** nel territorio Hera Spa

Aprile 2012

13 Case dell'Acqua

Cesena (Fc)
Rimini (Rn)
Santarcangelo di R. (Rn)
Gambettola (Fc)
Lavezzola (Ra)
San Giovanni in Marignano (Rn)
Modena (Mo)
Formigine (Mo)
Prignano sulla Secchia (Mo)
San Giovanni in Marignano (Rn)
Castrocaro (Fc)
Savignano sul Rubicone (Fc)
Cesenatico (Fc)

Coop Adriatica ci ha scelto per una struttura Mod. City installata presso il supermercato di Conselice (Ra).



Le **Case dell'Acqua** realizzate da **Adriatica Acque** nel territorio Hera Spa

I benefici ambientali - al 31 marzo 2012

1.800.000 litri
erogati.

350.000 euro
il **risparmio delle famiglie** rispetto all'acquisto di acqua in bottiglia.

1.200.000 bottiglie
in PET risparmiate.

93.000 litri
di petrolio risparmiati per la **produzione e il trasporto del PET**.

200.000 chili
di CO_2 risparmiati per la **produzione e il trasporto del PET**.

80 tir
in meno sulle nostre strade adibiti al trasporto di acqua in bottiglia.

1500 cassonetti
in meno da smaltire.

Aspetti tecnici del progetto **Case dell'Acqua**.

La **Casa dell'Acqua** è dotata di **filtro meccanico** in polipropilene 50 micron, che serve solo ed unicamente a preservare gli impianti da possibili fuoriuscite di sabbia, limo, ruggine, ecc. dalla rete idrica, in particolare in occasione di lavori di manutenzione.
Ai lati esterni della struttura saranno posti un **regolamento d'uso** ed un decalogo per le procedure igieniche da rispettare da parte dell'utenza.

La **Casa dell'Acqua** conserva al proprio interno un **impianto frigo gasatore** in grado di produrre circa 200 litri ora di acqua refrigerata e gassata, supportato **da sistema a bombole** certificato CE, conforme ai requisiti di rintracciabilità previsti dall'art 18 per la produzione dell'acqua gassata attraverso anidride carbonica alimentare (E 290).

Il **punto d'erogazione** è costituto da un pannello in acciaio inox AISI 314, con due vani per il posizionamento delle bottiglie e punti d'erogazione igienicamente protetti. Gli impianti per la produzione di acqua sono certificati in conformità al **D. M. 174 del 2004**.

L'erogazione è attivabile attraverso l'inserimento di **moneta** o **chiavetta cashless** per l'acqua gassata a 5 cent. al litro e in modalità gratuita per l'acqua liscia, temporizzata per l'erogazione di un litro alla volta.

All'interno della struttura viene installato un riscaldatore per preservare gli impianti in caso di temperature inferiori allo zero e un aspiratore dotato di termostato per il ricambio di aria calda.

Tutti gli impianti rispettano i parametri di efficienza energetica e sicurezza alimentare.

Importante è la garanzia da offrire in materia di piani di autocontrollo e rispetto delle normative vigenti, altrettanto importante è offrire un servizio ai cittadini tenendo in considerazione gli obblighi normativi e gli oneri per la conduzione, gestione e manutenzione della Casa dell'Acqua.

Assistenza e manutenzione della **Casa dell'Acqua**.

Le strutture e i moduli per l'erogazione dell'acqua sono puliti e igienizzati due volte alla settimana.

I circuiti idrici sono **sanificati** di media due volte al mese, con appositi prodotti certificati da presidio medico chirurgico.
In tali occasioni verrà sostituito il filtro in polipropilene posto all'interno di un contenitore, sterilizzato in occasione di ogni sostituzione filtro.

L**'anidride carbonica alimentare** è rifornita attraverso un punto d'allaccio in pressione posto all'esterno della tecnostruttura o direttamente all'interno nel caso sia installato il sistema a bombole.

Tutti gli interventi di manutenzione sono eseguiti in conformità e rispetto ai **Regolamenti CE 852/2004** e **178/2002.**

Si effettuano trimestralmente le **analisi microbiologiche dell'acqua**, di cui una al punto d'adduzione ed una ai punti d'erogazione, per la verifica del rispetto dei parametri di legge e garanzia del servizio in conformità al D.M. 31/2001.

Eventuali **ripristini** delle funzioni vengono effettuati entro 6 ore dalla segnalazione di disservizio al **numero verde** apposto sulla **Casa dell'Acqua**.

All'interno della tecnostruttura sarà conservato un **registro** con annotati tutti gli interventi eseguiti.

Adriatica Acque, a fronte dell'incasso dei 5 cent dell'acqua gassata (acqua naturale gratuita) si prende in carico della gestione della struttura (sanificazioni, analisi, ricarica Co2 alimentare, sostituzione filtro in polipropilene) **a costo 0 per il Comune, riconoscendogli eventuali cifre eccedenti rispetto ai costi di gestione sostenuti.**

Casa dell'Acqua:
la comunicazione ambientale.

Il progetto **Casa dell'Acqua** prevede un sistema di visualizzazione per:

- **totale litri erogati**
- **schermo 32"**
- **Kg CO_2 risparmiata**
- **gestione dati in remoto**
- **bottiglie di plastica risparmiate**

Casa dell'Acqua:
progetti speciali.

Casa dell'Acqua:
aspetti peculiari del progetto rispetto ad iniziative private.

- **IL MANIFESTO DELL'ACQUA DEL SINDACO:** con la sottoscrizione del protocollo, avvenuta a marzo 2010 i Sindaci di impegnano a promuovere l'utilizzo dell'acqua del rubinetto, senza sistemi di filtrazione, perché buona e controllata, dai gestori della rete idrica e dalle Ausl.

- **IL PROGETTO:** i partners del progetto individueranno, una formula economica e progettuale che consenta al Comune di divenire il proprietario del bene e attore principale dell'iniziativa, nell'interesse dei propri cittadini.

- **LA MODALITÀ:** nel format proposto, è previsto il pagamento della sola acqua gassata, (0,05 € cent/l), con l'acqua naturale erogata gratuitamente nel rispetto dell'esito del recente referendum.

- **LA FINALITÀ:** Non vi sono obiettivi di Business legati alla vendita dell'acqua, i 5 cent al litro per l'acqua gassata servono unicamente per sostenere i costi della produzione (addizione anidride carbonica alimentare) e manutenzione.

- **BENEFICIO SOCIALE:** eventuali entrate in più per **Adriatica Acque**, rispetto ai costi pattuiti per manutenzione e sanificazione degli impianti, verranno rigirati al Comune per progetti e iniziative da proporre sul tema Acqua. La pulizia delle aree pertinenziali e della tecnostruttura è di norma affidata ad una ONLUS o Cooperativa Sociale del territori, a fronte di un contributo erogato da **Adriatica Acque**.

- **IL TEMA SOCIALE:** il progetto prevede il coinvolgimento delle Scuole e delle varie Associazioni locali, per una migliore informazione sul ciclo dell'acqua e per fare comprendere l'importante beneficio della Comunità in termini di risparmio ambientale, grazie al sistema di elaborazione dati **H2PUNTOZERO.it**, potrà visualizzare in progress i litri erogati dalla **Casa dell'Acqua** e il beneficio ambientale che questo gesto comporta per l'ambiente.